



## ORDINE FRANCESCANO SECOLARE

Fraternità "DON TONINO BELLO" di Gradisca d'Isonzo (GO)

### Epifania del Signore - 6 Gennaio 2016

*Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme<sup>2</sup> e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». <sup>3</sup>All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. <sup>4</sup>Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. <sup>5</sup>Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:*

*<sup>6</sup>E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele».*

*<sup>7</sup>Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella <sup>8</sup>e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».*

*<sup>9</sup>Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. <sup>10</sup>Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. <sup>11</sup>Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. <sup>12</sup>Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.*

## **Vita Prima Tommaso da Celano 19: FF 352**

In secondo luogo, brilla in ognuna la perla dell'umiltà, la quale conservando i doni e i benefici celesti, fa sì che esse meritino il dono di tutte le altre virtù. In terzo luogo, il giglio della verginità e della castità effonde su tutte loro il suo meraviglioso profumo, tanto che, dimentiche delle preoccupazioni terrene, desiderano soltanto meditare le realtà celesti. **Questa fragranza fa sorgere nei loro cuori tanto amore per il loro Sposo eterno**, che l'integrità del loro amore esclude ogni attaccamento alla vita di un tempo.

### **RIFLESSIONE**

“Ecco io faccio nuove tutte le cose”, dice il Signore (Ap.21,5). Ciò che rende nuove tutte le cose, anche quelle più ordinarie e ripetitive, è l'amore con cui le vivo. Chiara e le sorelle hanno trovato Colui per amore del quale ormai vivono, e riescono a conferire un significato profondo ed un valore grande a tutto ciò che quotidianamente fa parte della loro vita: la preghiera, il lavoro, le relazioni fraterne...

I Magi, sono giunti a Te guidati dalla stella, Signore. Ogni mediazione di cui ti servi per chiamarci a Te sia da noi riconosciuta come la nostra buona stella!

**Parole evidenziate, parole da ruminare!**